



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

## ORGANIZZAZIONE EVENTI E MANIFESTAZIONI

Lo svolgimento di pubblici spettacoli e/o trattenimenti temporanei, siano essi realizzati all'aperto o in luoghi chiusi pubblici o privati, è sottoposto ai procedimenti di cui agli articoli 68, 69 e 80 del T.U.L.P.S. (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773) e del relativo regolamento di attuazione: necessitano di uno specifico titolo autorizzativo, in determinati casi subordinato alla verifica della "agibilità" del luogo, ossia alla verifica della presenza di tutte le condizioni di sicurezza, sia sotto l'aspetto della prevenzione incendi che per l'aspetto igienico-sanitario.

### **1. Eventi per i quali è richiesta la S.C.I.A.**

Per organizzare in area pubblica, privata, o in un locale, una manifestazione di pubblico spettacolo o intrattenimento (ai sensi degli artt. 68 e 69 del T.U.L.P.S.), è necessario presentare un'istanza o una Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui all'art. 19 della Legge n. 241/1990.

Inoltre, **fino al 31.12.2023**, ai sensi dell'art. 38 bis D.L. 76/2020 modificato con D.L. 198 29.12.2022 conv. in Legge 24.2.2023 n. 14, la **S.C.I.A.** può essere utilizzata anche per la realizzazione di spettacoli dal vivo che comprendono **attività culturali** - quali il teatro, la musica, la danza, il musical e le proiezioni cinematografiche - **quando le manifestazioni si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 01.00 del giorno seguente e con una capienza massima di n. 1000 persone.**

### **2. Eventi per i quali è richiesta Licenza/autorizzazione**

Nel caso in cui la manifestazione comporti una presenza superiore a n. 200 persone (ovvero a n. 1000, nei casi previsti dall'art. 38-bis del D.L. n. 76/2020), oppure la manifestazione abbia una durata di più giorni, deve essere presentata l'istanza per ottenere la licenza.

La verifica di sicurezza deve essere effettuata dalla Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza di cui all'art. 141 bis e art. 142 del T.U.L.P.S.

### **Eventi, di tipo 1 o 2, con previsione di attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande**

Durante la manifestazione può essere svolta attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande previa presentazione di **SCIA per Esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande** da parte dell'organizzatore della manifestazione con l'elenco degli operatori economici coinvolti ai sensi dell'articolo 6 regolamento CE 852/2004. In base alla D.G.R. n. 1924 del 21/10/2008 (BURP n. 181 del 24/11/2008) l'attività di commercio (preparazione, somministrazione, vendita, ecc.) di prodotti alimentari su aree pubbliche, in occasione di manifestazioni temporanee, è soggetta a segnalazione (S.C.I.A.) ai fini della registrazione.

### **Obblighi per gli organizzatori**

1. In caso di eventi in cui gli organizzatori prevedono fino a 200 partecipanti (ovvero fino a 1000 partecipanti, nei casi previsti dall'art. 38-bis del D.L. n. 76/2020), invio S.C.I.A. almeno 20 giorni prima dell'evento, che, in caso di installazione di attrezzature e/o in luogo delimitato, deve essere accompagnata da relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il D.M. 19 agosto 1996 e ss.mm. ii (art. 141, c. 2, del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento T.U.L.P.S.);
2. Per gli eventi per i quali si prevedono oltre 1000 partecipanti, richiesta autorizzazione almeno 25 giorni prima dell'evento;

### **Per gli eventi, indipendentemente dalla numerosità dei partecipanti (e quindi sia in caso di Scia – punto 1 - o di richiesta di autorizzazione – punto 2 -), occorre presentare:**

- a. La richiesta di autorizzazione per il suolo pubblico;
- b. Una relazione di "safety and security", completa di relazione tecnica corredata di planimetria con l'indicazione delle modalità della gestione dell'afflusso/deflusso del pubblico, del numero di personale addetto al controllo e alla vigilanza (con le relative certificazioni di competenza), rapportato all'affluenza di pubblico, oltre all'individuazione dei punti di soccorso, all'eventuale adozione del piano di emergenza, del piano sanitario;

- c. una planimetria (possibilmente quotata in scala 1:100) con individuazione delle installazioni (posti a sedere, palco, stands, vie d'esodo, numero idranti o estintori di capacità adeguata a protezione di aree ed impianti a rischio specifico, ecc.).

In caso di palchi, occorre specificare le dimensioni, le eventuali certificazioni, gli adempimenti in termini di sicurezza (recinzione, segnalazione della presenza, messa a terra, e in generale, rispetto della normativa disposta dal D.lg. 81/2008 e ss.mm.ii).

In caso di impianti elettrici, occorre allegare le certificazioni previste dalla normativa vigente;

- d. Certificazione del rispetto della normativa sulla rumorosità degli eventi o in alternativa richiesta di un'autorizzazione in deroga di cui all'articolo 17 della L.R. Puglia n. 3 del 12.02.2002;
- e. Comunicazione dell'evento al sistema di emergenza territoriale della Regione Puglia ("118 Sistema Emergenza Urgenza Sanitaria"), alla Stazione dei Carabinieri di Avetrana ed al Servizio di Polizia Locale del Comune di Avetrana.

Le prescrizioni su evidenziate dovranno essere prodotte tenendo conto di quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Interno N. 11001/1/110/(10) del 18 luglio 2018 ([https://www.interno.gov.it/sites/default/files/circolare\\_safety\\_security\\_septiescon\\_linee.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/circolare_safety_security_septiescon_linee.pdf)).

**In ogni caso, è fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative vigenti applicabili in tale ambito, anche se sopravvenute rispetto alla data di pubblicazione del presente documento di sintesi.**